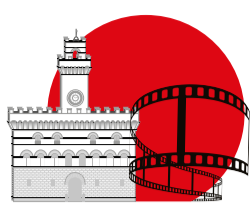




5 | 6 | 7 luglio 2018



LUCI SUL LAVORO

Immagini, musica e parole che raccontano il Lavoro

Dopo il successo delle precedenti edizioni, Montepulciano ospita anche quest'anno *Luci sul Lavoro*, **manifestazione interamente dedicata al mondo del lavoro**, organizzata da **Eidos** (Istituto Europeo di Documentazione e Studi Sociali) e dal **Comune di Montepulciano**. L'evento, attraverso un ricco programma di dibattiti, workshop, spettacoli, si pone l'obiettivo di riportare il variegato mondo del lavoro al centro dell'attenzione, soprattutto in un periodo storico in cui questo elemento riveste una **rilevanza sociale** sempre più accentuata. Coerentemente con gli obiettivi della manifestazione, anche quest'anno *Luci sul Lavoro* intende mettere al centro di un **confronto pubblico e aperto** i temi più caldi in materia di lavoro e occupazione, inquadrandoli da **diverse angolazioni attraverso diverse forme espressive**.

CORSO SPECIALE | 5-6-7 luglio SCUOLA EUROPEA DI RELAZIONI INDUSTRIALI

all'interno di *Luci sul Lavoro*

GLI OBIETTIVI

L'integrazione europea condiziona le scelte di chi agisce nelle relazioni industriali sui territori e sui luoghi di lavoro. Il mercato interno e la gestione dell'Euro determinano le opportunità ed i vincoli della contrattazione collettiva. Ma non sempre gli attori collettivi posseggono gli strumenti per cogliere le opportunità o gestire i vincoli. Gli impegni di bilancio e i tetti alla spesa pubblica, la tutela della concorrenza o dei consumatori, le flessibilità dell'economia, l'uropeizzazione del mercato del lavoro, il welfare europeo ed i nuovi diritti sociali fondamentali, le relazioni industriali europee e la solidarietà transnazionale: sono solo alcune delle "cose nuove" che devono appartenere al bagaglio culturale di chi oggi si trova a negoziare per imprese e lavoratori o a gestire i contratti collettivi.

L'obiettivo della Scuola europea di Relazioni Industriali è di valorizzare il patrimonio sociale che la costruzione europea ci ha consegnato in 60 anni. Il corso propone le diverse accezioni del dialogo sociale, definendo quest'ultimo come il veicolo per la definizione di politiche sociali moderne ed efficaci. Si analizzerà il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ed il diritto "nuovo" che esso porta con sé. Si analizzeranno anche le tecniche di coordinamento delle politiche economiche e sociali dell'Euro attraverso la definizione di obiettivi quantitativi (tecnica del benchmarking) e si valuteranno le implicazioni per la contrattazione collettiva.

I CONTENUTI

Il corso fornirà elementi di comprensione del ruolo della contrattazione collettiva nell'ordinamento giuridico, economico e sociale europeo. Si ricostruirà l'avvento del dialogo sociale nell'arena istituzionale comunitaria, si lavorerà sulla definizione di un contratto collettivo europeo e si metterà a fuoco quella che è, oggi, la pratica quantitativamente più importante di contrattazione collettiva, ovvero gli accordi transnazionali con le imprese multinazionali.

Si analizzerà la natura dei processi decisionali del governo unico della moneta unica per valutare cosa comporta per le politiche sociali europee, e per la contrattazione collettiva, il cambio di paradigma nel processo di integrazione europea. Ci si soffermerà sul concetto di flessibilità e sicurezza del lavoro per verificare come evolve la protezione sociale in Europa e come la contrattazione collettiva si pone rispetto alla grande sfida di ridisegnare il welfare nei diversi scenari evolutivi dell'Unione europea e dell'Euro.

Percorreremo insieme, infine, gli strumenti e i soggetti della partecipazione e della democrazia industriale. Faremo il punto sull'esperienza dei comitati aziendali europei e sulle prospettive della partecipazione nella governance di impresa. Valuteremo fino a che punto la scelta europea della partecipazione stia influenzando le relazioni industriali italiane e in che modo la partecipazione ci consentirà di gestire la digitalizzazione e le grandi trasformazioni del mondo del lavoro.

I RISULTATI

Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito maggiore consapevolezza del legiferare europeo nella formazione delle politiche sociali, della definizione delle politiche europee nel metodo comunitario e del governo economico della moneta unica. Avranno maturato consapevolezza di come le istituzioni europee si sentano ancora portatrici del progetto della costruzione di uno spazio sociale europeo e come le parti sociali vi contribuiscono attraverso il dialogo sociale, la contrattazione collettiva e la partecipazione.

LA METODOLOGIA

La Scuola europea di Relazioni Industriali è costruita su una successione di lezioni in aula, partecipazione a conferenze tematiche e dialoghi con persone che occupano posizioni di responsabilità nelle organizzazioni sindacali e datoriali o posizioni di responsabilità nelle istituzioni europee o nazionali.

La Scuola si inserisce nel Festival "Luci sul Lavoro" al fine di favorire lo scambio tra i partecipanti al corso e i leader politici e delle parti sociali, nazionali ed europei, che intervengono alle varie attività culturali del Festival.

Un primo modulo è di ricostruzione storica e contestualizzazione delle relazioni industriali nell'Europa post-crisi.

I moduli in aula saranno gestiti dai direttori del corso. Saranno introdotti da una relazione di un esperto e lasceranno ampio spazio alla discussione per lo scambio di esperienze e l'apprendimento reciproco.

Le lezioni in aula seguiranno la cadenza delle conferenze di alto livello che si succederanno in plenaria, le quali contribuiranno al completamento della didattica. Ciò consentirà uno scambio più attivo con gli ospiti del Festival. Nelle fasi finali del corso, avranno luogo gli incontri fra i partecipanti al corso e i leader organizzati sotto forma di "visita alla scuola".

DIREZIONE DELLA SCUOLA E DOCENTI

Gianni Arrigo è professore di Diritto del Lavoro e avvocato. È autore di vari saggi e monografie in materia di diritto del lavoro e sindacale. È autore del manuale di "Diritto del lavoro dell'Unione europea" (PM Edizioni, 2018) e è co-autore dei volumi: "Tecniche legislative e politiche del lavoro" (Ed. scientifica, Napoli 2016) e "International Labour Law Handbook from A to Z" (Giappichelli, Torino, 2017).

Marco Cilento è Dottore di ricerca in diritto del lavoro. Dal 2001 ha svolto diversi incarichi presso le organizzazioni sindacali europee. Negli anni recenti si è impegnato per la costruzione di un modello di sviluppo economico europeo in armonia con il progresso sociale. Ha elaborato proposte per lo sviluppo della contrattazione collettiva transnazionale. Autore di numerosi studi in materia di diritto del lavoro ha curato il volume *I Percorsi della solidarietà, Lavoro Mercato e diritti nell'Unione europea*, Edizioni Lavoro, Roma 2009 (premio Libro Europeo Aldo Manuzio 2009) e co-autore del saggio *Tecniche legislative e politiche del lavoro*, Editoriale scientifica, Napoli 2016.

Enrico Limardo, dal 2008 è Direttore della Fondazione Consulenti per il Lavoro. È stato ricercatore presso alcuni importanti

Centri studi. Autore di vari saggi pubblicati su riviste scientifiche e atti congressuali, dedicati al diritto del lavoro e alle politiche del lavoro. È autore del volume "Diritti fondamentali e coesione economica e sociale. L'azione dei Fondi Strutturali" (Roma, 2007) e coautore di "Tecniche legislative e politiche del lavoro" (Ed. scientifica, Napoli 2016).

DOCENTI

Vincenzo Silvestri, Consulente del Lavoro. È Vice Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Laureato in giurisprudenza, è collaboratore di alcune testate specializzate nel diritto del lavoro dei gruppi Sole 24 ore e IPSOA. È professore di diritto della previdenza sociale nella facoltà di scienze politiche dell'Università di Palermo ed ha una lunga esperienza convegnistica sui temi più importanti in ambito lavoristico.

Cristina Cofacci è manager dell'ENEL per il diritto del lavoro e delle relazioni industriali. Come dirigente del gruppo ha la responsabilità di gestire il dialogo sociale europeo e mondiale. Negozia e gestisce il comitato aziendale europeo e l'accordo sindacale mondiale del gruppo. Attualmente il suo lavoro si concentra sul tema della transizione giusta in dialogo con le

organizzazioni sindacali del settore energetico e dell'industria manifatturiera e di apprendimento sul lavoro per i giovani.

Stefano Martinelli, membro del Gabinetto del Presidente del Comitato economico e sociale. Esperto e promotore del dialogo sociale europeo. Ha pubblicato il volume *La Scelta dell'Europa*.

INCONTRI

Luca Visentini è il Segretario Generale della Confederazione Europea dei Sindacati (CES), eletto al Congresso tenutosi a Parigi nell'ottobre del 2015.

Ha lavorato per 26 anni nel movimento sindacale a livello regionale, nazionale ed europeo. Vanta un'ampia esperienza nella contrattazione collettiva settoriale, nazionale e su scala europea, come pure nel dialogo sociale e nelle trattative con le istituzioni.

Enrico Somaglia, responsabile per le i comitati aziendali europei e le imprese multinazionali delle Federazione sindacale europea dell'industria alimentare, l'agricoltura e il turismo.

Renate Hornong-Drauss, Dirigente per gli affari internazionali della Associazione degli imprenditori tedeschi, BDA e di BusinessEurope

La partecipazione è gratuita e soggetta ad iscrizione preventiva inviando il formulario di iscrizione all'indirizzo scuolarelazioniindustriali@lucisullavoro.org

Per chi necessita di alloggio a Montepulciano l'organizzazione del Festival offre tariffe con hotel convenzionati 3 o 4 stelle

www.lucisullavoro.org

LUCI SUL LAVORO

Montepulciano (SI)

